



Ministero dell'istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Uff. IV ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30, comma 1 e 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di n. 5 posti di dirigente di II fascia - professionalità amministrativa, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze degli uffici centrali e periferici del Ministero dell'istruzione.

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l'articolo 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, prevedendo l'immissione in ruolo, in via prioritaria, dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del menzionato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità, di cui al comma 1, del medesimo articolo;

VISTO l'articolo 23, comma 2, del suindicato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che assicura la mobilità dei dirigenti, nei limiti dei posti disponibili, in base all'articolo 30 del medesimo decreto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali nonché disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 2016/679;

VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Uff. IV ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione*”;

VISTA la direttiva del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;

ATTESO che sussiste la disponibilità dei posti in organico necessari per l’attivazione di una procedura di mobilità per il personale appartenente al profilo dirigenziale di seconda fascia con professionalità amministrativa.

CONSIDERATA, altresì, l’esigenza di coprire in modo stabile n. 5 posti dirigenziali di II fascia vacanti, così ripartiti: n. 1 presso gli Uffici dell’Amministrazione centrale, n. 2 presso l’Ufficio scolastico regionale per la Liguria, n. 1 presso l’Ufficio scolastico regionale per la Calabria e n. 1 presso l’Ufficio scolastico regionale per l’Umbria;

ATTESO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto della procedura)

Ai sensi dell’articolo 30, comma 1 e 2-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è indetta una procedura di mobilità volontaria per l’immissione nel ruolo del Ministero dell’istruzione di n. 5 unità di personale dirigenziale di seconda fascia con professionalità amministrativa dell’Area Funzioni centrali, a tempo pieno e indeterminato, destinata a figure con qualifica dirigenziale di livello non generale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così ripartiti: n. 1 presso gli Uffici della sede centrale del Ministero, n. 2 presso l’Ufficio scolastico regionale per la Liguria, n. 1 presso l’Ufficio scolastico regionale per la Calabria e n. 1 presso l’Ufficio scolastico regionale per l’Umbria.



Ministero dell'istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Uff. IV ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

Le professionalità oggetto della presente procedura di mobilità sono prioritariamente attinenti ai seguenti ambiti di competenze:

- gestione delle risorse umane e finanziarie;
- attività di pianificazione e programmazione strategica;
- esperienza nella gestione di rapporti con soggetti esterni pubblici e privati.

Con riferimento al posto in Amministrazione centrale si richiede un profilo professionale coerente con le competenze istituzionali previste dai regolamenti di organizzazione vigenti, adottati con D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166 (artt. 5 e 6) e con D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 167.

Con riferimento ai posti dirigenziali presso gli Uffici scolastici regionali si richiede un profilo professionale coerente con le competenze istituzionali di cui all'art. 7 del citato D.P.C.M. 166/2020.

Il presente bando è da considerarsi a carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.

Art. 2 (Requisiti di partecipazione)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., con qualifica di dirigente di seconda fascia o equiparata, a seguito di concorso pubblico, certificata dall'Amministrazione di appartenenza;
2. avere una comprovata esperienza nell'ambito delle attività connesse alle professionalità indicate all'articolo 1;
3. non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né essere stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione nel merito;



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Uff. IV ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

4. non avere procedimenti disciplinari in corso e sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
5. non trovarsi nei due anni antecedenti il collocamento a riposo.

Art. 3

(Domanda di partecipazione e termini di presentazione)

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice esclusivamente secondo il modello "A" allegato al presente bando sottoscritta dal candidato/a con l'indicazione di una delle sedi di cui all'articolo 1, dovrà essere corredata di *curriculum vitae*, datato e sottoscritto, di copia di un valido documento di riconoscimento, della dichiarazione di veridicità delle informazioni in esso contenute, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., delle dichiarazioni di assenza delle cause di inconferibilità di funzioni dirigenziali e situazioni di incompatibilità di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché dell'indicazione dell'Amministrazione o Ente di appartenenza, dell'attuale sede di servizio e dell'eventuale posizione di comando o fuori ruolo presso questa o altre Amministrazioni.

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: selezioneincarichidirigenziali@postacert.istruzione.it, recante la dicitura "mobilità dirigenti" nell'oggetto della medesima domanda, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale del Ministero dell'istruzione.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diversa da quella indicata o pervenute oltre il termine stabilito.

Art. 4

(Commissione e criteri di valutazione)

In relazione al numero ed alla tipologia di istanze che perverranno l'Amministrazione si riserva di nominare apposita Commissione che provveda alla valutazione dei candidati. In tale ipotesi, le candidature verranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) /corrispondenti lauree specialistiche/magistrali del nuovo ordinamento, ovvero titolo di studio conseguito all'estero,



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Uff. IV ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

ricosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione/vigente in Italia, preferibilmente in discipline giuridiche ed economiche;

- b) specifica esperienza lavorativa negli ambiti di competenze di cui all'articolo 1, comprovata da incarichi ricoperti e maturata presso amministrazioni pubbliche in posizioni lavorative corrispondenti o equiparate alla posizione da ricoprire negli ambiti di competenze di cui all'articolo 1 del presente bando.

Saranno in ogni caso valutate prioritariamente le istanze presentate da personale già in posizione di comando, con incarico di dirigente di seconda fascia presso il Ministero dell'istruzione e in servizio alla data di pubblicazione del presente bando.

All'esito della valutazione di cui sopra, l'Amministrazione si riserva di convocare per un colloquio i candidati ritenuti maggiormente idonei in relazione alle funzioni da svolgere.

In tale ipotesi il colloquio sarà finalizzato all'accertamento del possesso delle competenze professionali e delle esperienze di servizio, nonché delle attitudini personali, in modo da individuare le professionalità dirigenziali più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione.

Gli esiti della presente procedura di mobilità saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero.

Art. 5 (Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro)

Qualora la selezione si concluda con esito positivo, previa presentazione del nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, il candidato sarà invitato a sottoscrivere il contratto di immissione nel ruolo del Ministero dell'istruzione ed assegnato nell'ambito delle strutture di cui all'articolo 1 per il successivo conferimento dell'incarico dirigenziale non generale.

Il Ministero si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità nel caso in cui dall'esame delle domande e dei curricula come pure dai colloqui individuali non si rilevasse la professionalità necessaria per l'assolvimento delle posizioni dirigenziali oggetto dell'avviso di mobilità oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazioni delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

In ogni caso l'assunzione del dirigente selezionato potrà avvenire solo in conformità alle normative sul pubblico impiego vigenti alla data in cui si conferisce l'incarico e subordinatamente al rispetto di



Ministero dell'istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Uff. IV ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

eventuali ulteriori obiettivi di contenimento della spesa per il personale che l'Amministrazione potrà essere tenuta a raggiungere ai sensi di normative sopravvenute rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso.

L'immissione in servizio è subordinata al possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 del presente bando ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione in ruolo del Ministero dell'istruzione con qualifica di dirigente di seconda fascia, conservando l'anzianità maturata nell'Amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-*quinquies*, del decreto legislativo n. 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni centrali ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento, nonché del successivo conferimento dell'incarico dirigenziale non generale e sottoscrizione del relativo contratto di lavoro che vi accede.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di convocazione per la sottoscrizione del contratto di immissione nel ruolo del Ministero dell'istruzione, il candidato utilmente collocatosi in graduatoria sarà considerato rinunciatario e decaduto dal diritto al trasferimento.

I vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli del Ministero dell'istruzione con il profilo di dirigente di seconda fascia e saranno assegnati agli Uffici dell'Amministrazione secondo quanto stabilito dall'articolo 1. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente articolo 2 determina l'impossibilità di procedere all'immissione del candidato vincitore nei ruoli del Ministero dell'istruzione.

Art.6 (Trattamento dei dati)

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, anche ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Ministero dell'istruzione - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, per le finalità di gestione della procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione per le risorse umane e finanziarie, con sede in Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati al seguente recapito: dgruf@postacert.istruzione.it.



Ministero dell'istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Uff. IV ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) del Ministero dell'istruzione è contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@istruzione.it.

Art. 7
(Norme di salvaguardia)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e di reclutamento, ove compatibili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero dell'istruzione nell'apposita sezione.

Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'istruzione, Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma, e – mail: dgruf@postacert.istruzione.it.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Greco